



3618/0397

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE
DEL SISTEMA PAESE
UFFICIO VIII

**IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE**

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” artt. 273 e seguenti;
- VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.L.vo 7 agosto 1997, n. 279, recante l’“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165, recante le “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la Legge del 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica);
- VISTI il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 – Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, norma dell’art.74 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n.133; e il D.M. 11 ottobre 2010, n. 2060, recante disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale generale presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO il D.L.vo 16 maggio 2016, n. 90, recante il “Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’art. 40, co. 1, della L. 196/2009”;
- VISTO il D.L.vo 30 giugno 2011, n.123 sulla riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.M. 03 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 07 febbraio 2017, che disciplina le articolazioni interne distinte per unità e uffici delle strutture di primo livello dell’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale attribuibili a dirigenti di cui all’art.15 del D. L.vo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii.;

- VISTA la Legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 (G.U. 30 dicembre 2019, n. 304, Suppl. Ordinario n. 45);
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 dicembre 2019, pubblicato sul supplemento ordinario n. 46 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 305 del 31 dicembre 2019, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTO il D.P.R. 23 agosto 2019, n. 24, registrato alla Corte dei Conti il 12 settembre 2019, reg. 1817, di nomina dell'Amb. Enzo Angeloni a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA la Direttiva del On. Ministro per l'anno 2020 del 9 gennaio 2020, n. 3705, registrata alla Corte dei Conti il 19 febbraio 2020, n. 281;
- VISTO il D.M. 29 gennaio 2020, n. 5120/1/ bis, con il quale è stata effettuata l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO il D.M. 31 gennaio 2020, n. 3600/2503, concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO il D.M. 17 settembre 2018, n. 1760, registrato alla Corte dei Conti il 27 settembre 2018, reg. 1861, con il quale il Consigliere d'Ambasciata Giuseppe Pastorelli è stato nominato Capo dell'Ufficio VIII a decorrere dal 29 ottobre 2018;
- VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- VISTO il D.L.vo 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 aprile 2014, n. 89;
- VISTO il D.L.vo 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei contratti pubblici” (di seguito, in breve, anche “Codice”) e modifiche del D.L.vo correttivo 19 aprile 2017, n. 56;
- VISTO il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. “Decreto Cura Italia”) convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020 n. 27;
- VISTO in particolare l'art. 72, comma 1 del Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. “Decreto Cura Italia”) convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020 n. 27 che istituisce il “Fondo Promozione Integrata” volto alla realizzazione, *inter alia*, di iniziative di potenziamento delle attività di promozione del Sistema Paese realizzate, anche mediante la rete all'estero, dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- VISTO il Decreto interministeriale n. 1202/703 del 9 aprile 2020 mediante il quale si definisce la ripartizione del “Fondo Promozione Integrata”;
- VISTO il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (cd. “Decreto Rilancio”), convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, e recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- VISTO in particolare l'art. 48, comma 1 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (cd. “Decreto Rilancio”), convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, che amplia la disponibilità del “Fondo Promozione Integrata”;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 64337 del 1° giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 giugno 2020, foglio 765, in attuazione dell'art. 72, comma 3 del D.L. 18/2020;

- VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 181316 del 1° ottobre 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 7 ottobre 2020 al numero 1172;
- VISTO il D.L.vo 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, in breve, anche "Codice") e modifiche del D.L.vo correttivo 19 aprile 2017, n. 56;
- VISTO l'art. 32, comma 2 del Codice, ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTA la Legge 14 giugno 2019, n. 55 con la quale è stato convertito il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cd. "Sblocca cantieri");
- VISTA la Legge 28 giugno 2019, n. 58 con la quale è stato convertito il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 recante "misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (cd. "Decreto crescita");
- VISTO il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 2;
- CONSIDERATO che questo Ufficio, nell'ambito del proprio mandato istituzionale di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia (coerentemente con le linee strategiche del Piano di promozione integrata denominato "Vivere all'Italiana" del MAECI) presta dovuta attenzione alle ricorrenze e agli anniversari significativi per la promozione della cultura italiana all'estero;
- CONSIDERATO che il MAECI è impegnato nella promozione all'estero di una aggiornata conoscenza del patrimonio italiano con particolare attenzione anche alla musica contemporanea;
- CONSIDERATA la recente scomparsa, avvenuta in data 6 luglio 2020, del Maestro Ennio Morricone, compositore italiano del Novecento fra i più noti e apprezzati anche all'estero, autore, fra le altre cose, di colonne sonore di enorme successo, vincitore di due premi Oscar;
- CONSIDERATO doveroso, un anno dopo la sua scomparsa, rendere omaggio a un italiano che, con il suo genio poliedrico, ha dato un fondamentale contributo alla cultura, sia in ambito cinematografico che in quello musicale;
- VISTO il progetto presentato dall'Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, per l'incisione in DVD di un concerto con brani del M° Ennio Morricone di circa 60', qui pervenuto il 3 novembre 2020 e intitolato provvisoriamente "Progetto Morricone";
- CONSIDERATO che il progetto prevede l'esecuzione di alcuni brani tratti dal repertorio meno noto del M° Ennio Morricone, privilegiando la cosiddetta "musica assoluta", ovvero la musica sperimentale e d'avanguardia e non da film composta dal celebre compositore;
- CONSIDERATO che il del M° Ennio Morricone si è formato in seno all'Accademia di Santa Cecilia, perfezionando i suoi studi di composizione sotto la guida del M° Goffredo Petrassi, che è stato Accademico di Santa Cecilia dal 1996 e che ha diretto stabilmente sia l'Orchestra che il Coro, costituendo quindi un rapporto privilegiato con questa importante realtà musicale italiana;
- CONSIDERATA la peculiarità di questo concerto e la difficoltà di eseguire un repertorio di natura sperimentale e d'avanguardia;
- CONSIDERATO che l'Orchestra e il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia costituiscono una realtà di assoluta eccellenza, considerata fra le prime dieci al

mondo dal prestigioso BBC Music Magazine e risultata prima a livello europeo per numero di spettatori, come emerge da una recente indagine condotta dalla rivista “Classic Voice”;

- CONSIDERATO che l’Orchestra è stata la prima in Italia a dedicarsi, a partire dal 1908, esclusivamente al repertorio sinfonico e ha all’attivo più di 15.000 concerti, vanta una collaborazione con i più importanti direttori d’orchestra del mondo;
- CONSIDERATO che il Coro, inserendosi nella plurisecolare tradizione di canto attorno a cui ha preso forma la stessa Accademia di Santa Cecilia, è stato fondato stabilmente nell’Ottocento e, da più di un secolo, esegue un repertorio tanto polifonico che sinfonico-corale, partecipando a festival in tutto il mondo;
- CONSIDERATO che l’Orchestra e il Coro dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia possono contare su un’attività discografica di altissima qualità, riconosciuta e premiata a livello internazionale, con ampi riconoscimenti di critica (Best Recording 2015 per il New York Times e per il Telegraph (UK), Best opera 2015 - Apple Music, Choc Classica de l’année, Diapason D’or e Choix de France Musique (Francia), Record of the month per Gramophone (UK) e il Preis der deutschen Schallplattenkritik (Premio della critica discografica tedesca);
- CONSIDERATA l’immediata disponibilità di una prestigiosa sala concerti, perfettamente adeguata per operazioni di alto livello di registrazione e incisione, disponibile direttamente all’interno del Teatro dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia – elemento che in tempi di pandemia costituisce una notevole semplificazione logistica;
- CONSIDERATO che il “Progetto Morricone” non costituisce solo un mezzo per sostenere le industrie creative del Paese, ma si presta anche ad essere abbinato ad eventi integrati pertinenti al settore della musica e del cinema;
- RITENUTO che il “Progetto Morricone” è pienamente rispondente alle finalità di promozione della cultura italiana all’estero sopra richiamate, caratterizzandosi inoltre, grazie anche alla produzione e distribuzione del DVD del concerto, quale efficace strumento in un’ottica di costruzione di una nuova e più forte narrazione dell’Italia all’estero anche all’indomani dell’emergenza sanitaria causata dall’epidemia COVID-19;
- VISTO l’art. 63, comma 2 del Codice che disciplina l’uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nel caso di forniture e servizi che possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico poiché lo scopo dell’appalto consiste nell’acquisizione di una rappresentazione artistica unica;
- CONSIDERATO che il “Progetto Morricone” costituisce un prodotto unico nel suo genere, la cui realizzazione è resa possibile esclusivamente da parte del fornitore sopraindicato per l’assoluta eccellenza del soggetto proponente e per il rapporto privilegiato che esso può vantare nei confronti della memoria del M^o Ennio Morricone;
- RITENUTO che l’oggetto del rapporto contrattuale con l’Orchestra e il Coro dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia è pienamente ascrivibile dunque alla fattispecie definita nell’art. 63 comma 2, punto b1 del Codice, in virtù della “rappresentazione artistica unica”;
- VISTO l’art. 35, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull’importo totale pagabile, al netto dell’IVA valutato dall’amministrazione aggiudicatrice;
- VISTA l’allegata dichiarazione di congruità;
- RITENUTO congruo stabilire, alla luce dei valori di mercato dei servizi in questione e delle ricerche comparative effettuate come da dichiarazione allegata di congruità,

l'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti in € 190.000 (euro centonovantamila/00) comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, corrispondente al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice;

- ACCERTATO che i servizi in questione non sono rinvenibili attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) né sono oggetto di convenzioni Consip;
- CONSIDERATO che questa Direzione Generale non ha finora usufruito dei servizi dell'Orchestra e del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, che risulta in possesso dei prescritti requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche, nonché dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- PRESO ATTO che, alla luce di quanto precede, risulta possibile procedere all'affidamento diretto a favore dell'Orchestra e il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia per la fornitura dei servizi sopra descritti;

DETERMINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 63, comma 2 del d. lgs. n. 50/2016 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni, è avviata una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara in favore dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (sita presso l'Auditorium Parco della Musica, Largo Luciano Berio 3, 00196, Roma, CF: 80143210583, P. IVA: 05662271005, pec: protocollo@pec.santacecilia.it) per la fornitura dei servizi di esecuzione, registrazione, streaming e produzione in DVD – 4K (in 1500 copie) di un concerto di musica della durata di circa un'ora (60') dedicato al repertorio meno noto del M^o Ennio Morricone, affidato all'Orchestra e al Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Art. 2

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per l'affidamento diretto di cui al presente articolo è stato acquisito il seguente **Codice Identificativo di Gara: 850630374B**.

Art. 3

La spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all'art. 1 dovrà essere di € 190.000,00 (euro centonovantamila/00) IVA esclusa. Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare nel Cap. 2471 p.g. 18 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020.

Art. 4

L'iniziativa è programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e dei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

Art. 5

L'affidamento sarà finalizzato con stipula di un contratto mediante apposizione di firma digitale, conformemente alle normative vigenti.

Art. 6

I servizi dovranno essere inderogabilmente forniti entro il 30 novembre 2020. Ove la prestazione venisse realizzata in modo insoddisfacente o incompleto per cause attribuibili al contraente, non saranno ammessi a pagamento se non i servizi effettivamente e compiutamente forniti. Vengono altresì stabilite le penali come riportate all'art. 145 comma 3 del sia pur abrogato D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207: "Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite dal Responsabile del procedimento, in sede di elaborazione del progetto posto a base di gara ed inserite nel contratto, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per cento dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo".

Art. 7

Il pagamento sarà espletato come da condizioni che saranno inserite nel contratto previo accertamento da parte di questo Ufficio della regolare esecuzione di quanto richiesto.

Art. 8

Il responsabile unico del procedimento è il dott. Angelo Gioè.

Roma

**Il Capo dell'Ufficio VIII DGSP
Cons. Amb. Giuseppe Pastorelli**